



OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO STRUTTURALE E AL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 65/2014: DIMENSIONAMENTO - RELAZIONE GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Rilevato che:

- il procedimento in oggetto costituisce variante semplificata al piano strutturale e al piano operativo, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014, per cui sono definite varianti semplificate al piano strutturale quelle che non comportano incremento al suo dimensionamento complessivo per singole destinazioni d'uso, che non comportano diminuzione degli standard e che trasferiscono dimensionamenti, anche tra UTOE diverse, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, sono altresì, definite varianti semplificate al piano operativo quelle aventi ad oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato. Tali varianti sono da realizzare con la procedura di cui all'art. 32 della medesima legge regionale;
- l'obiettivo della variante in argomento è quello di correggere alcuni refusi contenuti nelle schede di dimensionamento del piano strutturale (PS) e del piano operativo (PO) come descritto nella relazione illustrativa della Variante;

Verificato che dagli elaborati della variante si evince che in relazione al piano operativo si prospetta una considerevole diminuzione del suo dimensionamento con azzeramento del dimensionamento relativo al "riuso" e per quanto riguarda il dimensionamento residenziale del piano strutturale la variante non comporta incremento al dimensionamento residenziale complessivo in quanto trasferisce il relativo dimensionamento tra due UTOE (UTOE 1 e 3) all'interno del perimetro del territorio urbanizzato;

Considerati:

- la minima invasività delle modifiche rispetto ai contenuti del piano strutturale e del piano operativo;
- la consistenza e la natura della variante, nonché le conseguenze pulviscolari della stessa;
- che la variante ha ad oggetto unicamente previsioni sul dimensionamento di scarsa rilevanza per eventuali stakeholders;

Visto l'art. 32 L.R. 65/2014, che prevede l'obbligo per il Comune di individuare le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante semplificata;

Si rileva che misure opportune di informazione e partecipazione siano le seguenti:

1. Istituzione della pagina web del Garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di Fiesole, nella quale verrà data evidenza della procedura;
2. Attivazione di un indirizzo e-mail dedicato, tramite cui potersi rivolgere all'Amministrazione comunale;
3. Affissione di un avviso sul sito istituzionale del Comune di Fiesole circa il procedimento attivato;



CITTA' DI FIESOLE
Unità Organizzativa Autonoma Avvocatura
Piazza Mino da Fiesole, 24/26
50014 – Fiesole (FI)

4. Discussione della proposta in Consiglio comunale, aperto alla partecipazione di tutti i cittadini – anche in modalità on-line.

Non si reputa necessaria l'organizzazione di incontri pubblici sul tema.

Fiesole, 13.11.2025